

La casa sul monte che veglia e orienta



II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

n. 10

DIO CI DA' LA GIOIA DI AMARE

(Numeri 20,2,6-13; Salmo 94; Romani 8,22-27; Giovanni 2,1-11)

Oggi è la giornata mondiale del migrante e del rifugiato.

Pensiamo a tanti nostri fratelli che sono costretti a migrare dalla loro terra costretti a vivere ai margini, in condizioni spesso disumane, perché non trovano accoglienza, né cittadinanza. Quanta sofferenza c'è nel mondo!

Abbiamo iniziato gli incontri di preparazione al matrimonio.

Sono nove coppie che hanno iniziato il cammino. Oggi la nostra comunità li accoglie perché si sente impegnata ad accompagnarli con la preghiera

Incomincia mercoledì la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Ci sentiamo in comunione con tutte le chiese che pregano perché si superino le divisioni e la gioia del Vangelo possa percorrere le strade del mondo

La Parola di Dio di questa domenica.

Siamo a Cana di Galilea..

1) Gesù è invitato a una festa di nozze.

Gesù sceglie una festa per dare inizio alla sua missione: anziché asciugare lacrime, colma le coppe di vino. Sembra una perdita di tempo, una indifferenza al dramma del mondo, di fronte alla giornata mondiale del rifugiato e del migrante che celebriamo oggi, eppure il vangelo chiama questo il *'principio dei segni'*, il capostipite di tutti. E' La prima fessura per guardare oltre, nella direzione di Dio.

Gesù a Cana, all'inizio della sua missione, vuole dirci il principio decisivo della relazione che unisce Dio e l'umanità. Tra uomo e Dio corre un rapporto nuziale, con tutta la sua ricchezza di emozioni forti e buone: amore, festa, dono, gioia. Tra noi e Dio c'è un legame sponsale, non un rapporto giudiziario o penitenziale. Gesù a Cana di Galilea si allea con la gioia degli uomini e proclama forte il suo atto di fede nell'amore tra uomo e donna.

Gesù crede nell'amore, lo sorregge con un miracolo. L'amore è il primo segnale indicatore da seguire sulle strade del mondo, è il principio dei segni.

L'amore è la forza **dove** è custodita la passione per la vita, **dove** la persona viene prima della legge, **dove** la speranza batte la rassegnazione e la creatività la stanchezza. L'amore è una incubatrice di sogni. **A Cana** c'è un Dio che salva la festa con seicento litri di vino. E' un Dio che vuole che sulla tavola della nostra vita non manchi la gioia; vuole che sappiamo gustare e gioire per i momenti belli della vita: dell'amare e del sentirsi amati, dell'amicizia, della nascita di un figlio ... ma anche della bellezza di un tramonto, di un quadro, di una musica...

A Cana si svolge un matrimonio. Il matrimonio è una relazione d'amore, ma, come tutte le relazioni d'amore, pur essendo l'esperienza più bella che uno può fare nella sua vita, tuttavia è sempre un'esperienza minacciata: il vino può venire a mancare, l'amore può finire; la gioia è sempre a rischio ...

2) Nel frattempo, a Cana manca il vino

A Cana ad un certo punto della festa, viene a mancare il vino, simbolo dell'amore. L'amore è sempre a rischio. *Ci si ama ogni giorno di più o di meno. L'amore non ammette punti morti, se non cresce cambia direzione* (Eli. Wiesel). Tante volte sentiamo che i nostri rapporti si appiattiscono, mancano di colore, di calore. È il vino che viene a mancare. E quando l'amore finisce, si spegne la luce. Quante volte nelle nostre vite è venuto a mancare il vino. Un decadimento fisico, una disgrazia, un matrimonio in crisi, un amico che ci abbandona. L'amore sembra battere in ritirata. Quante volte ci è venuto a mancare quel non so che di gioia, di passione, di slancio, di entusiasmo, quella spinta che sa dare profumo e sapore alle cose, che fa navigare il cuore e o fa perfino volare. Quante volte la fede è andata in crisi.

Maria se ne accorge per prima "Non hanno più vino". Maria ha un cuore che ascolta. Un cuore che ascolta è il dono che ci salva dalla superficialità e dall'isolamento. Chi ama non si rassegna alla legge del venir meno, del tramonto. Maria a Cana di Galilea non si rassegna. Maria sente e crede nel suo cuore che le vicende umane non devono andare verso la diminuzione, il tramonto, la morte, ma verso la gioia, verso la pienezza della vita. Con lei, anche noi dobbiamo credere che è possibile sempre ripartire; che è possibile riempire le anfore vuote. Maria dice ai servi: **fate quello che vi dirà**: è la strada.

3) Fate tutto quello che vi dirà

Fatelo, perché è possibile vivere meglio, per tutti. Gesù ne possiede la chiave. Un altro mondo è possibile: Gesù ne conosce il segreto. Fate tutto ciò che dice, fate tutto il suo Vangelo, rendetelo gesto, vita. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. Fate tutto il vangelo: la vita si trasformerà da vuota a piena, da spenta ad accesa. Più vangelo è uguale a più vita. Fate tutto, tutto il vangelo *Fate ciò che capisci e anche ciò che non capisci.*

4) Vi erano là sei anfore di pietra. Gesù dice: riempitele di acqua.

I servi le riempirono fino all'orlo

Noi al Signore possiamo portare solo acqua, nient'altro che acqua. Eppure il Signore vuole tutta la nostra acqua. Quando le sei anfore di pietra della nostra umanità saranno messe davanti a Lui, colme fino all'orlo di tutto ciò che è la nostra fragile e povera umanità, sarà lui a mutare questa semplice acqua nel migliore dei vini. È lui che ci rende capaci di amare e ci dà il piacere di amare. A Cana di Galilea noi incontriamo un Dio che ci vuole felici, prima che fedeli, un Dio che ci dà il piacere di esistere, di amare, di credere. Credere è vivere la gioia del Vangelo, è diffondere questa gioia ovunque.

Preghiamo: *Che cosa porto io a te, Signore? Ti porto solo un'anfora vuota, dura come pietra. Tu vuoi che la riempi di tutta la mia acqua.*

Vuoi tutta la mia umanità e quando la mia anfora di pietra sarà offerta a Te, colma fino all'orlo di tutto ciò che nutre la mia vita, Tu, Signore, cambia la mia acqua nel vino buono. Signore, ti offro me stesso, la mia povertà, Ti offro un po' di amore dato e ricevuto. Prendi questa povera mia acqua, fa che prenda il tuo sapore, il tuo profumo, la tua luce, la tua gioia.

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* **Giovedì 19 gennaio:**

*ore 18.00 in oratorio **incontro dei giovani e degli adolescenti**

*ore 21.00 in oratorio **incontro del Consiglio Pastorale, della Comunità educante, degli operatori pastorali della parrocchia.**

Vedremo insieme il testo da presentare al Vicario Episcopale per la visita Pastorale.

L'incontro del Vicario Episcopale con la nostra parrocchia per la visita pastorale sarà giovedì 26 gennaio alle ore 20.45 in oratorio.

Sono invitati il Consiglio Pastorale, la Comunità educante, tutti gli operatori pastorali della parrocchia, ma anche tutti quelli che lo desiderano

* **Sabato 21 gennaio ore 21.00 in oratorio**

II° incontro del corso di preparazione al matrimonio

* **Il Battesimo a Pasqua.**

Sono aperte le iscrizioni per i prossimi battesimi che, nella nostra comunità, si faranno a Pasqua

La domenica è il giorno del Signore, e della comunità.

Ogni famiglia deve sentirsi impegnata a incontrare il Signore e la comunità cristiana **a Messa.**

Per i ragazzi sarebbe bello partecipassero alla Messa della ore 10.30.

Sempre per i ragazzi tutti i pomeriggi della domenica **dalle ore 15.00 alle ore 16.30** c'è il momento dell'oratorio per stare insieme, vivere un vita di gruppo, fare insieme diverse attività.

Adesso siamo impegnati a preparare la festa della famiglia che faremo domenica 29 gennaio

* **Visita alle famiglie e benedizione delle case.**

In questa settimana don Enrico farà le seguenti vie:

➤ **Lunedì 16/01, ore 17.00:** via Passone: tutti tranne i numeri 1 e 4:

Via del Pertevano dal Passone alla Prea: numeri pari dal 16 al 30 e dispari dal 5 al 9

➤ **Martedì 17/01, ore 17.30:** via Belvedere da Pasqualino a Oliva: numeri 33,35 3 numeri pari dall'8 al 22, via Palazzetto.

➤ **Mercoledì 18/01, ore 17.00:** Madremolo, via S. Germano, salita al Casarigo; via priv. Pioggia, via dei Glicini, via Belvedere: numeri dispari dal 19 al 27.

➤ **Venerdì 20/01, ore 17.00:** via Belvedere: numeri dal 5 al 7; via delle Ginestre, via delle Rose, via dei Girasoli.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* **Lunedì 16 gennaio** (verde)

Siracide 44,1.23-45.5; Salmo 98; Marco 3,7-12.

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(Crippa Rosa, *coscritti* 1936)

* **Martedì 17 gennaio: S. Antonio abate** (bianco)

Siracide 44,1; 46,1-6; Salmo 77; Marco 3,22-30.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Anime del Purgatorio)

* **Mercoledì 18 gennaio: Cattedra di S. Pietro** (bianco)

Inizio ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani

1 Pietro 1,1-7; Salmo 17; Galati 1,15-19: 2.1-2; Matteo 16,13-19

*ore 20.30 Messa in Chiesa parrocchiale

* **Giovedì 19 gennaio** (verde)

Siracide 44,1; \$6,13-18; Salmo 4; Marco 4,1-20

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa
(def. fam. Ravelli Paolo e Maria)

* **Venerdì 20 gennaio: S. Sebastiano** (rosso)

Siracide 44,1; 47,2-7; Salmo 17; Marco 4,10b.21-23.

*ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle Lodi e S. Messa
(def. Galli Luigia)

* **Sabato 21 gennaio: S. Agnese** (rosso)

* ore 17.20 recita del S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
(def. Cogliati Mandelli *via Sorgenti*)

"**Domenica 22 gennaio: III dopo l'Epifania** (verde)

Esodo 16,2-7a.13b-18; Salmo 104; 2 Corinti 8,7-15; Luca 9,10b-17

*ore 8.00; *ore 10.30; (Bossetti Santina)

*ore 18.00. (def. Cereda Carlotta, Cogliati Angelo)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia